

PERCHE' VOIARE
DEMOCRAZIA
PROLETARIA

PERCHE'

PERCHE' LA CRISI DI OGGI HA UNA SOLA VIA D'USCITA: IL CAMBIAMENTO RADICALE DI QUESTO REGIME E DI QUESTO SISTEMA. NON SERVONO COMPROMESSI CON LA DEMOCRAZIA CRISTIANA. NON SERVONO GOVERNI DI "UNITA' NAZIONALE" CONFUSA E INDISTINTA, PER RIPORTARE NELLE SCUOLE, NELLE FABBRICHE, NELLA SOCIETA' L'ORDINE E LA DISCIPLINA DEI PADRONI. L'ORDINE DI CUI ABBIAMO BISOGNO E' UN ORDINE RADICALMENTE NUOVO. E' FONDATAO SUL POTERE DEI LAVORATORI E DEI LORO ALLEATI, LE DONNE, GLI STUDENTI, I GIOVANI.

PERCHE'

PERCHE' VOGLIAMO APRIRE UN NUOVO CAPITOLO DELLE LOTTE. NEL '68 E NEL '69 ABBIAMO IMPARATO A VIVERE IN PRIMA PERSONA LA DEMOCRAZIA, ABBIAMO DETTO NO ALLE GERARCHIE E AI PRIVILEGI CHE LA SCUOLA CREA AL SERVIZIO DI QUESTA SOCIETA', ABBIAMO SCOPERTO IL BISOGNO DI EGUALIANZA, IL BISOGNO DI FELICITA', IL BISOGNO DI COMUNISMO. QUESTO PATRIMONIO HA CONTINUATO A VIVERE NELLE LOTTE DI QUESTI ANNI E CI INDICA LA STRADA DELLA TRASFORMAZIONE DI TUTTA LA SOCIETA': PER ESSERE LIBERI E UGUALI, PER VIVERE E LAVORARE INSIEME, IN MODO DIVERSO.

PERCHE'

PERCHE' VOGLIAMO USARE IL GOVERNO OPERAIO PER COSTRUIRE IL POTERE OPERAIO. PER TRASFORMARE LE FABBRICHE, L'ASSETTO DELLE CITTA', IL "TEMPO LIBERO" CONSUMATO AL SERVIZIO DEL SISTEMA. PER ABBATTERE I GHETTI IN CUI VIVONO MILIONI DI OPERAI E DI GIOVANI. PER TRASPORTARE LA SCUOLA DA SUBITO, IMPORRE L'ELEVAZIONE DELL'OBBLIGO A 16 ANNI, IMPORRE LA FINE DELLA DIVISIONE TRA LICEI E ISTITUTI TECNICI, LA FINE DELLA SELEZIONE DI CLASSE. PER COSTRUIRE UNA SCIENZA E UNA CULTURA AL SERVIZIO DEI NOSTRI BISOGNI: UNA MEDICINA DEGLI OPERAI E NON DEI MEDICI, UNA ARCHITETTURA A MISURA D'UOMO, E NON DEGLI SPECULATORI, UNA STORIA CHE CI SERVA A CONOSCERE IL PASSATO E LE RADICI DEL PRESENTE.

PERCHE' OGGI E' POSSIBILE LOTTARE PER UN MONDO SENZA ROBOT DELLA PENNA E SENZA I ROBOT DELLA CATENA DI MONTAGGIO.

E' POSSIBILE LOTTARE PER IL COMUNISMO.